



**AZIENDA SOCIALE CENTRO LARIO E VALLI**  
*Ente strumentale dei Comuni del Distretto di Menaggio*  
Sede legale: Via Lusardi, 26 -22017 MENAGGIO (CO)  
Sede operativa: Via a Porlezza, 10 – 22018 PORLEZZA  
(CO)  
Tel. 0344/30274 - Fax. 0344/70299  
Mail: [segreteria@aziendasocialeclv.it](mailto:segreteria@aziendasocialeclv.it)  
PEC: [asclv@pec.aziendasocialeclv.it](mailto:asclv@pec.aziendasocialeclv.it)  
P.I. 02945720130

---

## **AVVISO PUBBLICO PER ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE A FAVORE DI PERSONE CON DISABILITÀ GRAVE PRIVE DEL SOSTEGNO FAMILIARE –DOPO DI NOI- DGR 3404/2020**

### **Art 1. PRINCIPI GENERALI E FINALITA'**

Attivazione di percorsi volti a sostenere persone disabili gravi prive del sostegno familiare o in previsione del venire meno dello stesso, anche attraverso lo sviluppo di specifiche autonomie e percorsi di de-istituzionalizzazione, come previsto dalla DGR 3404/2020.

### **Art. 2 OGGETTO DELL'INTERVENTO**

- A. **Interventi gestionali** → erogazione di contributi/voucher volti alla persona disabile grave (l. 104/92, art. 3 comma 3) per:
- sostegno e accompagnamento all'autonomia
  - sostegno alla residenzialità (gruppo appartamento, soluzioni di co-housing e housing sociale)
  - pronto intervento.
- B. **Interventi infrastrutturali** → erogazione di contributi per:
- adeguamento dell'ambiente domestico (domotica, riadattamento alloggi e messa a norma degli impianti, telesorveglianza e teleassistenza);
  - spese di locazione e/o condominiali

Al fine dell'erogazione del voucher/contributo deve essere predisposto un progetto individuale costruito sulla base degli esiti della valutazione multidimensionale, effettuata in maniera integrata con gli operatori dell'ASST e del servizio specialistico disabili dell'Azienda Sociale Centro Lario e Valli.

#### **Il Progetto individuale deve essere sottoscritto:**

- dalla persona disabile e dalla sua famiglia (se presente) o da chi eventualmente ne garantisce la protezione giuridica;
- da un rappresentante dell'ASST;
- da un referente dell'ambito;
- dal responsabile del caso individuato (Case Manager);
- dal referente/responsabile dell'ente erogatore direttamente impegnato a sostegno della realizzazione del progetto di vita.

Il progetto deve articolarsi nei seguenti ambiti: salute, istruzione, lavoro, mobilità, casa, socialità, altro.

Il progetto deve avere una durata temporale di norma di 2 anni, fatto salvo situazioni più complesse che possono essere valutate dall'equipe multidimensionale con possibilità di prevedere una prosecuzione del percorso per un ulteriore anno.

Nel caso di progetti di vita che realizzino l'emancipazione dai genitori e o dai servizi residenziali mediante l'avvio di co-abitazioni, l'assegnazione delle risorse di ogni annualità dovrà avvenire senza interruzioni di continuità, tenuto conto dell'esito del monitoraggio effettuato dai servizi

sociali competenti, anche attraverso visite e relazioni periodiche a cura del case manager, e previa rimodulazione del Progetto Individuale.

### **Art. 3 SOGGETTI BENEFICIARI**

#### Persone con disabilità grave:

- non determinata dal naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità;
- ai sensi dell'art.3, comma 3 della legge 104/92, accertata nelle modalità indicate all'art. 4 della medesima legge;
- con età: 18/64, con priorità a cluster specifici a seconda del tipo di sostegno;
- con residenza nei comuni dell'ambito territoriale di Menaggio

#### Prive del sostegno familiare in quanto:

- mancante di entrambi i genitori
- genitori non sono in grado di fornire adeguato sostegno genitoriale
- si considera la prospettiva del venir meno del sostegno familiare

Per beneficiari dei sostegni che presentino un quadro di natura clinica o disturbi del comportamento ad elevata o elevatissima intensità di sostegno sarà necessario effettuare puntuali e specifiche verifiche in sede di valutazione multidimensionale e di costruzione del progetto individuale, anche con il coinvolgimento degli operatori e dei servizi già impegnati per garantire l'appropriatezza e l'intensità dei sostegni necessari.

### **PRIORITA' D'ACCESSO**

Nel rispetto dei criteri stabiliti dal DM 23 novembre all'art. 4, l'accesso alle misure di sostegno è **prioritariamente** garantito alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare in base alla necessità di maggiore urgenza (art. 4, c. 2) di tali sostegni, valutata in base a:

- > limitazioni dell'autonomia personale e necessità di sostegno
- > sostegni che la famiglia è in grado di fornire in termini di assistenza/accudimento e di sollecitazione della vita di relazione necessari a garantire una buona relazione interpersonale
- > condizione abitativa e ambientale (ad es. spazi adeguati per i componenti della famiglia, condizioni igieniche adeguate, condizioni strutturali adeguate, servizi igienici adeguati, barriere architettoniche - interne ed esterne all'alloggio, abitazione isolata, ecc)
- > condizioni economiche della persona con disabilità e della sua famiglia

Successivamente a tale valutazione, sono date le seguenti priorità d'accesso (art. 4, c. 3):

1. persone con disabilità grave mancanti di entrambi i genitori, con priorità ai disabili privi di risorse economiche reddituali e patrimoniali, che non siano i trattamenti percepiti in ragione della condizione di disabilità;
2. persone con disabilità grave i cui genitori, per ragioni connesse all'età ovvero alla propria situazione di disabilità, non sono più nella condizione di continuare a garantire loro nel futuro prossimo il sostegno genitoriale necessario ad una vita dignitosa;
3. persone con disabilità grave, inserite in strutture residenziali dalle caratteristiche molto lontane da quelle previste dal DM (Gruppi appartamento e soluzioni di Cohousing riproducenti le condizioni abitative e relazionali della casa familiare e con capacità ricettiva fino a 5 p.l.).

Gli interventi volti al riutilizzo di patrimoni resi disponibili dai famigliari o da reti associative di famigliari di persone con disabilità grave in loro favore per le finalità di cui al Decreto Ministeriale e del programma regionale sono realizzati indipendentemente dalle priorità sopra declinate (DM 23 novembre art. 4, c. 4).

#### Art. 4 INTERVENTI E RISORSE PREVISTE

Il presente Avviso rende disponibili risorse per complessivi di **€ 124.623,33** così distribuiti:

AREA INTERVENTO	TIPOLOGIA SOSTEGNO	2016/2017	2018	2019
INTERVENTI INFRASTRUTTURALI		<b>Totale risorse interventi INFRASTRUTTURALI Pari al 0%</b>	<b>Totale risorse interventi INFRASTRUTTURALI Pari al 10%</b>	<b>Totale risorse interventi INFRASTRUTTURALI Pari al 15%</b>
	Eliminazione barriere, messa a norma impianti, adattamenti domotici	/	/	€ 5.226,83
	Canone locazione	/	€ 3.151,48	
	Spese condominiali	/		
INTERVENTI GESTIONALI		<b>Totale risorse interventi GESTIONALI Pari al 100%</b>	<b>Totale risorse interventi GESTIONALI Pari al 90%</b>	<b>Totale risorse interventi GESTIONALI Pari al 85%</b>
	Accompagnamento all'autonomia	€ 42.622,00	€ 8.508,99	€ 8.885,62
	Residenzialità	€ 14.126,00	€ 17.017,98	€ 17.771,23
	Pronto intervento	€ 1.515,00	€ 2.836,33	€ 2.961,87
<b>TOTALE</b>		<b>€ 58.263,00</b>	<b>€ 31.514,78</b>	<b>€ 34.845,55</b>

**Le percentuali delle risorse indicate riferite alle tipologie di sostegno potranno essere riviste in base alle effettive richieste.**

#### Art. 5 INTERVENTI GESTIONALI

##### ◇ **ACCOMPAGNAMENTO ALL'AUTONOMIA**

Percorsi di accompagnamento all'autonomia per l'emancipazione dal contesto familiare ovvero per la de-istituzionalizzazione; gli interventi accompagnano la famiglia e la persona disabile grave verso lo sviluppo di competenze e capacità della vita adulta e l'autodeterminazione, offrendo opportunità di sperimentazione in situazioni concrete.

##### **DESTINATARI**

Fermo restando quanto sopra definito in termini di destinatari e priorità di accesso, si indicano di seguito le **priorità**:

- rispetto all'età: persone con età compresa nel cluster 18/55 anni, con ulteriore priorità a quelle nella fascia 26/45 anni

##### **SOSTEGNI**

**Voucher annuale pro capite fino ad un massimo di € 4.800** per promuovere percorsi orientati all'emancipazione dal contesto familiare (o alla deistituzionalizzazione)

Il Voucher annuale pro capite fino ad un massimo di € 4.800 è incrementabile di un valore annuo fino ad € 600 per assicurare le seguenti attività sul contesto familiare:

- consulenza

- sostegno alle relazioni familiari sia attraverso interventi alla singola famiglia, sia attraverso attività di mutuo aiuto.

Il presente Voucher è destinato a sostenere le persone disabili gravi frequentanti o meno i servizi diurni per disabili (SFA, CSE, CDD) per sperimentare:

- accoglienza in "alloggi palestra" e/o altre formule residenziali, con priorità per quelle con i requisiti previsti dal DM per sperimentare le proprie abilità al di fuori dal contesto d'origine;
- esperienze di soggiorni extrafamiliari per sperimentare l'allontanamento dal contesto d'origine.

**Il Voucher è compatibile con le seguenti altre Misure ed interventi:**

- Misura B1 e B2 FNA per chi attiva un progetto di Dopo di Noi;
- Pro.Vi;
- Progetto di vita indipendente (FNA);
- Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD);
- Assistenza Domiciliare Integrata (ADI).

**Il Voucher è incompatibile con le seguenti altre Misure ed interventi:**

- Accoglienza residenziale in Unità d'Offerta sociosanitarie, sociali;
- Sostegni "Supporto alla Residenzialità" del presente Programma.

I sostegni complessivamente previsti dalle diverse misure del Dopo di Noi non possono eccedere il limite massimo del sostegno qui previsto pari ad **€ 5.400 annuali** (€ 4.800 + € 600).

◇ **SUPPORTO ALLA RESIDENZIALITÀ'**

Gli interventi in quest'area sono indirizzati a sostenere le persone con disabilità grave prive del sostegno familiare, oppure coinvolte in percorsi di de-istituzionalizzazione, presso le forme di residenzialità previste dal DM all'art. 3, c. 4 (Gruppi appartamento e soluzioni di Cohousing/Housing) con le seguenti caratteristiche:

- capacità ricettiva non superiore a 5 posti letto (incluso eventualmente 1 posto letto di pronto intervento/sollievo);
- in caso di ricettività più alta, in ogni caso non superiore a 10 p.l. (inclusi eventualmente 2 p.l. per pronto intervento/sollievo), deve esserci un'articolazione in moduli non superiori a 5 p.l.
- requisiti strutturali e autorizzazione al funzionamento come previsto dalla DGR 3404/20 e relativo programma operativo regionale.

***DESTINATARI***

Fermo restando quanto sopra definito in termini di destinatari e priorità di accesso e, premesso che tale sostegno si indirizza a persone accolte in via permanente, si indicano di seguito le **priorità:**

**Condizione:**

- **persone già accolte**, alla data di approvazione del Programma regionale, nelle residenzialità oggetto del presente Programma, **senza alcun limite di età;**
- persone per cui si prevede il **nuovo accesso** alle residenzialità con le seguenti priorità:
  - **indipendentemente dall'età**, se per la persona disabile la famiglia ha avviato un percorso di messa a disposizione di proprio patrimonio immobiliare
  - in cluster d'età **45-64 anni.**

**Fragilità:**

- Persone con **valutazione ADL inferiore/uguale a 4, IADL inferiore/uguale a 7,5 ovvero, o se provenienti da RSD/CSS, in classe Sidi 5.**

Si precisa che per la persona disabile da accogliere in queste specifiche soluzioni residenziali, ai fini del pagamento della retta assistenziale, **vale la residenza prima del ricovero.**

### **SOSTEGNI**

I sostegni si diversificano per tipologia di residenzialità e presenza di Ente gestore:

- **Voucher:** Gruppo appartamento o Comunità alloggio "temporanea" (come definito dalla DGR) con Ente gestore
- **Contributo:** Gruppo appartamento per almeno 2 persone con disabilità che si autogestiscono;
- **Buono:** per persone che vivono in soluzioni di Cohousing/Housing

Fermo restando la priorità per i sostegni volti a assicurare gli interventi a favore delle famiglie che mettono a disposizione il "patrimonio immobiliare" per realizzare gli interventi previsti dal presente Programma, si declinano di seguito le tipologie di sostegni per ordine di priorità:

**1. Voucher residenzialità con Ente gestore,** quale contributo ai costi relativi alle prestazioni di assistenza tutelare e socio educativa, nonché ai servizi generali assicurati dall'Ente gestore della residenza, così diversificato:

- **fino ad € 500 mensili per persona** che frequenta servizi diurni (CSE, SFA, CDD)
- **fino ad € 700 per persona** che NON frequenta servizi diurni (CSE, SFA, CDD).

**Il Voucher è compatibile con seguenti altre Misure ed interventi:**

- Assistenza Domiciliare Integrata (ADI)
- Frequenza di Centro Socio Educativo (CSE)
- Frequenza di Servizio di Formazione all'Autonomia (SFA)
- Frequenza di Centro Diurno Disabili (CDD)
- *Sostegno "Ristrutturazione" del Programma regionale*

**Il Voucher è incompatibile con le seguenti altre Misure ed interventi:**

- Misura B2 FNA: Buono per accompagnamento alla vita indipendente
- Progetto sperimentale Vita Indipendente (PRO.VI.)
- Voucher inclusione disabili
- Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD)
- *Sostegno "Voucher accompagnamento all'autonomia" del Programma regionale*

**2. Contributo residenzialità autogestita fino ad un massimo di € 600 mensili pro capite** erogato alle persone **disabili gravi che vivono in residenzialità**, di cui al programma regionale, **in autogestione**. L'entità del contributo è calcolata sulla base delle spese sostenute dai "conviventi" per remunerare il/gli assistenti personali regolarmente assunti o servizi relativi ad assistenza tutelare/educativa o di natura sociale assicurati da terzi (escluso i costi relativi alla frequenza dei servizi diurni).

**Il contributo non può eccedere l'80% dei succitati costi.**

**Il contributo è compatibile ed integrabile con le seguenti altre Misure ed interventi:**

- Misura B1 FNA: Buono assistente personale;
- Misura B2 FNA: Buono per accompagnamento alla Vita Indipendente;
- Sostegni forniti con il Progetto sperimentale Vita Indipendente (PRO.VI.);
- Servizio Assistenza Domiciliare comunale (SAD);
- Assistenza Domiciliare Integrata (ADI);
- Frequenza di Centro Socio Educativo (CSE);
- Frequenza di Servizio di Formazione all'Autonomia (SFA);
- Frequenza di Centro Diurno Disabili (CDD);
- Sostegno "Canone di locazione/Spese condominiali" del presente Programma;
- Sostegno "Ristrutturazione" del presente Programma;

**Il contributo non è compatibile con altre Misure ed interventi:**

- Voucher inclusione disabili;
- Sostegno "Accompagnamento all'Autonomia" del presente Programma.

Tali Misure sommate al Contributo sopra definito **non devono in ogni caso eccedere l'80% delle spese sostenute** dai "conviventi" per remunerare il/gli assistenti personali regolarmente assunti o servizi relativi ad assistenza tutelare/educativa o di natura sociale assicurati da terzi (escluso i costi relativi alla frequenza dei servizi diurni).

### **3. Buono mensile di € 700 pro capite erogato alla persona disabile grave che vive in Cohousing/Housing.**

L'entità può essere aumentata sino a € 900,00 in particolari situazioni di fragilità.

L'entità del contributo è calcolata sulla base delle spese sostenute dalla persona per remunerare il/gli assistenti personali regolarmente assunti o servizi relativi ad assistenza tutelare/educativa o di natura sociale assicurati da terzi (escluso i costi relativi alla frequenza dei servizi diurni).

**Il contributo non può eccedere l'80% dei succitati costi.**

**Il contributo è compatibile con le seguenti altre Misure ed interventi:**

- Misura B1 FNA: Buono assistente personale;
- Misura B2 FNA: Buono per accompagnamento alla Vita Indipendente;
- Sostegni forniti con i Progetti sperimentali Vita Indipendente (PRO.VI.);
- Assistenza Domiciliare Integrata (ADI);
- Servizio Assistenza Domiciliare comunale (SAD);
- Frequenza di Centro Socio Educativo (CSE);
- Frequenza di Servizio di Formazione all'Autonomia (SFA),
- Frequenza di Centro Diurno Disabili (CDD),
- Sostegno "Canone di locazione/Spese condominiali" del Programma regionale;
- Sostegno "Ristrutturazione" del Programma regionale.
- 

**Il contributo è incompatibile con le seguenti altre Misure ed interventi:**

- voucher disabili;
- Sostegno "Accompagnamento all'Autonomia" del Programma regionale

Tali Misure sommate al Buono sopra definito **non devono in ogni caso eccedere l'80% delle spese sostenute** dal disabile per remunerare il/gli assistenti personali regolarmente assunti o servizi relativi ad assistenza tutelare/educativa o di natura sociale assicurati da terzi (escluso i costi relativi alla frequenza dei servizi diurni).

#### ◇ **INTERVENTI DI PRONTO INTERVENTO**

In caso di situazioni di emergenza (ad es. decesso o ricovero ospedaliero del caregiver familiare, ecc) che possono fortemente pregiudicare i sostegni necessari alla persona con disabilità grave per una vita dignitosa al proprio domicilio e non si possa efficacemente provvedere con servizi di assistenza domiciliare per consentire il suo permanere nel suo contesto di vita, si può attivare il sostegno qui previsto.

#### **SOSTEGNI**

**Un contributo giornaliero pro capite fino ad € 100 per ricovero di pronto intervento, per massimo n. 60 giorni**, per sostenere il costo della retta assistenziale, commisurato al reddito familiare, non superiore all'80% del costo del ricovero come da Carta dei servizi dell'Ente gestore.

I ricoveri temporanei devono realizzarsi presso le residenzialità stabilite dal Decreto ministeriale o se si verifica l'assenza di soluzioni abitative ad esse conformi, si provvede presso altre unità d'offerta residenziali per persone con disabilità (ad es. Comunità alloggio, Comunità alloggio Socio Sanitaria, Residenza Sociosanitaria).

In caso di erogazione del Voucher per l'accompagnamento all'autonomia, la persona disabile grave accolta in pronto intervento può proseguire le attività previste.

Tale contributo non è riconosciuto nel caso di ricovero gratuito presso unità d'offerta sociosanitarie accreditate così come previsto dalla normativa regionale vigente a favore di

determinate tipologie di disabilità (es. persone con malattia del motoneurone, ivi compresa la Sclerosi Laterale Amiotrofica).

## **Art. 6 INTERVENTI INFRASTRUTTURALI**

- ◇ **CONTRIBUTO PER ADEGUAMENTO DELL'AMBIENTE DOMESTICO (DOMOTICA, RIADATTAMENTO ALLOGGI E MESSA A NORMA DEGLI IMPIANTI, TELESORVEGLIANZA E TELEASSISTENZA);**

Le risorse sono destinate a sostenere le spese per adeguamenti per la fruibilità dell'ambiente domestico (domotica e/o riattamento degli alloggi e per la messa a norma degli impianti, la telesorveglianza o teleassistenza) attraverso investimenti dei familiari anche attraverso donazioni a Fondazioni o enti del terzo settore espressamente finalizzate e vincolate all'avvio di percorsi di vita in co-abitazione, spese per riattamento degli alloggi e per la messa a norma degli impianti, con particolare ma non esclusiva attenzione a strumenti di telesorveglianza o teleassistenza.

Gli immobili/unità abitative oggetto degli interventi di cui al presente atto non possono essere distolti dalla destinazione per cui è stato presentato il progetto né alienati per un periodo di almeno **5 anni** dalla data di assegnazione del contributo.

Il contributo non è erogabile alla singola persona per il proprio appartamento, eccezion fatta se essa mette a disposizione il proprio appartamento per dividerlo con altre persone (**residenzialità autogestita**).

### **SOSTEGNI**

Contributo fino a massimo € 20.000,00 per unità immobiliare, non superiore al 70% del costo dell'intervento

**Per lo stesso intervento non possono essere richiesti altri contributi a carico di risorse nazionali/regionali.**

- ◇ **SOSTEGNO DEL CANONE DI LOCAZIONE/SPESE CONDOMINIALI**

Questo sostegno è finalizzato a sostenere le persone disabili gravi prive del sostegno familiare per contribuire agli oneri della locazione/spese condominiali.

### **SOSTEGNI**

**1. Contributo mensile fino ad un massimo di € 300 per unità abitativa** a sostegno del canone di locazione, comunque non superiore all'80% dei costi complessivi.

**Il contributo mensile è compatibile con i seguenti altri interventi:**

- Sostegno "Spese condominiali" del *Programma regionale*
- Sostegno "Ristrutturazione" del *Programma regionale*
- Sostegno "Residenzialità autogestita" da persone disabili gravi del *Programma regionale*
- Sostegno "soluzioni in Cohousing/Housing" del *Programma regionale*

**2. Contributo annuale fino ad un massimo di € 1.500 per unità abitativa** a sostegno delle spese condominiali, comunque non superiore all'80% del totale spese.

**Il contributo annuale è compatibile con i seguenti altri interventi:**

- Sostegno "Canone locazione" del *Programma regionale*
- Sostegno "Ristrutturazione" del *Programma regionale*
- Sostegno "Residenzialità autogestita" da persone disabili gravi del *Programma regionale*
- Sostegno "soluzioni in Cohousing/Housing" del *Programma regionale*.

## **Art. 7 MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

Le istanze possono essere presentate all'assistente sociale del servizio specialistico disabili dell'Azienda Sociale Centro Lario e Valli, dott.ssa Arianna Dell'era, previo appuntamento da concordare al n. tel. 0344/30274 e potranno essere presentate da:

- Persone con disabilità e/o dalle loro famiglie o da chi ne garantisce la protezione giuridica;
- Comuni, Associazioni di famiglie di persone disabili, associazioni di persone con disabilità, enti del terzo settore ed altri Enti pubblici o privati, preferibilmente in co-progettazione per quanto riguarda gli interventi infrastrutturali per l'adeguamento dell'ambiente domestico.

La domanda è considerata completa solo se compilata in ogni sua parte e integrata dai documenti indicati negli specifici moduli.

Le istanze per l'accesso ai benefici previsti dal presente Avviso, ad esclusione degli interventi Pronto intervento/Ricoveri di sollievo, dovranno essere redatte utilizzando i modelli allegati al presente avviso entro e non oltre il **31 dicembre 2020**.

In considerazione della tipologia d'intervento **le risorse per gli interventi Pronto intervento saranno assegnate a sportello** fino ad esaurimento delle risorse.

**Nel caso le risorse non dovessero essere esaurite si procederà alla riapertura del presente Avviso con modalità a sportello, fino all'esaurimento delle risorse stanziato.**

## **Art. 8 MODALITA' DI COSTRUZIONE DELLA GRADUATORIA**

Una volta valutata l'ammissibilità della domanda, l'assegnazione del beneficio avverrà a seguito di una valutazione, effettuata da un'equipe multidimensionale, composta dagli operatori dell'ASST e dell'ASCLV, che terrà conto dei criteri di priorità previsti dal Programma Operativo Regionale. Il contributo sarà effettivamente erogato solo a seguito di verifica di effettiva possibilità di attivazione delle misure.

## **Art. 9 CONCESSIONE ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO**

A seguito dell'istruttoria e della valutazione multidimensionale verrà data comunicazione dell'esito al richiedente mediante forma scritta.

## **Art. 10 MODALITA' DI EROGAZIONE**

In base alla tipologia di intervento richiesto e alla sua modalità di attuazione nel Programma Individuale "Dopo di Noi", verrà successivamente individuata la modalità di erogazione.

In caso di assegnazione di voucher lo stesso permetterà la frequenza del servizio individuato dal progetto individualizzato e quindi non potrà essere monetizzato.

## **Art. 11 TRATTAMENTO DEI DATI**

Si informa che i dati acquisiti in esecuzione del presente Avviso Pubblico verranno trattati nel rispetto del Reg. Ue 2016/679.

## **Art. 12 ATTIVITA' DI CONTROLLO E VERIFICA**

L'Azienda Sociale Centro Lario e Valli, potrà procedere ad effettuare, in qualsiasi momento, idonei controlli finalizzati ad accertare la veridicità delle dichiarazioni rese dai richiedenti e, qualora dal controllo emerga la non veridicità, ai sensi del D.P.R. 445/00 art. 71, il soggetto decade dal diritto al beneficio ottenuto (art. 75).

Inoltre, ai sensi dell'art 76 del D.P.R. 445/00, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali vigenti in materia.